

Lectures "Ad alta voce" nei luoghi insoliti di Bologna

Torna la maratona di letture organizzata da Coop Adriatica: come gli anni scorsi sono tantissimi gli attori e gli scrittori che leggeranno, appunto ad alta voce, per le strade di Bologna



Il piacere di ascoltare un racconto da chi lo scrive o lo interpreta: un piacere che si è perso, perché non c'è tempo di ascoltare, e nemmeno di leggere. Un gesto che diventa quasi magico se la sua cornice è insolita, come la definisce Marescotti "inaspettata": la stazione, a bordo di un bus, al mercato. E' questa la forza di "**Ad alta voce**", iniziativa di Coop Adriatica giunta alla sua nona edizione: nella giornata di sabato 10 ottobre tantissimi appuntamenti dedicati in particolare al cibo collante di tradizioni e culture e alla figura di Piero Camporesi, a dodici anni dalla scomparsa.

Tutto il programma luogo per luogo

Per i lettori di *Repubblica Bologna* ogni giorno fino al 10 ottobre tanti contenuti sulla nona edizione di "Ad alta voce" e la possibilità di **condividere fotografie e video** realizzati durante la giornata di letture.

La giornata: parlando di cibo e Flaiano, ad alta voce

"Ad alta voce" parte da "le ceneri di Gramsci"

Ad alta voce -3. Gambarotta e le biblioteche riscoperte

Ad alta voce -4. Paolini e la dieta mediterranea

Ad alta voce -5. Marescotti e i "luoghi inaspettati"

Ad alta voce -7. Gian Mario Anselmi racconta Piero Camporesi
(10 ottobre 2009)

Parlando di cibo e Flaiano, ad alta voce

La maratona di letture nei luoghi insoliti della città

di *Micol Lavinia Lundari*

Con Ivano Marescotti si litiga probabilmente il record di presenze. Anche lui è un habitué di «Ad alta voce», la maratona di letture in luoghi insoliti della città organizzata da Coop Adriatica. E proprio perché è un veterano, può permettersi di essere franco e suggerire qualche cambiamento a una manifestazione che dal 2001 porta la lettura (più che la letteratura) in giro per Bologna. «So benissimo che questa nona edizione è dedicata a Piero Camporesi e ha come filo conduttore il cibo, ma io ho deciso di leggere Flaiano». Emidio Clementi, voce dei Massimo Volume e scrittore, ha deciso di fare di testa sua. Ha scelto alcuni spezzoni di «Diario notturno»: come cornice, dalle 9.30 del mattino, il Mercato della Terra, l'appuntamento settimanale con Slow Food che porta ortaggi, frutta e animali nella corte di Azzo Gardino 65, accanto alle sale di proiezione della Cineteca.

«Quello di Flaiano è stato uno dei libri letti quest'anno, le sue riflessioni sull'Italia dell'epoca valgono anche per quella di oggi. Sarebbe bello che ogni lettore celebre facesse così, che raccontasse anno dopo anno i migliori libri sfogliati: una cronologia delle proprie letture». Resteranno invece fedeli al tema del cibo come veicolo di cultura i suoi compagni di lettura: il «Gastronauta» di Radio 24 Davide Paolini, Octavia Monaco e Ivano Marescotti.

Questo del Mercato è il primo appuntamento della lunga giornata di «Ad alta voce»: 45 scrittori disseminati per tutta la città (il programma su www.adaltavoce.it) soprattutto nei luoghi meno probabili per leggere un libro. E per farlo ad alta voce. Per condividere cioè il suono, le emozioni, le intensità delle parole scritte. Per pronunciarle, «e sentire se arrivano alla gente. Lo faccio sempre anch'io, quando scrivo». Un modo per radicare il piacere della lettura anche nelle persone meno propense, «Ma - puntualizza Clementi - bisogna stare attenti a non forzare la mano. Stimolare la lettura, non imporla». Come fosse un aperitivo, non una tavola imbandita.

Al Lumière, nella sala d'aspetto della stazione, in Santa Lucia: tanti luoghi dove ritrovare le parole ad alta voce e i loro interpreti. Il sito di Repubblica Bologna raccoglierà le fotografie e i video realizzati dai lettori in giro per la città: un album collettivo di una giornata speciale. Che replica il 16 ottobre a Cesena e il 17 a Venezia.

(10 ottobre 2009)